

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 21 **del mese di** dicembre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE

Cod.documento GPG/2015/2412

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/2412

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- Il programma di mandato della Giunta presentato in data 26 gennaio 2015 che, in particolare, prevede al punto 3.7 la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, con l'obiettivo di ridurre del 20% la struttura dirigenziale anche attraverso nuovi modelli organizzativi
- Il Documento di Economia e Finanza Regionale approvato con delibera 255/2015 che al punto 2.1.9 detta, in riferimento all'organizzazione dell'Ente, le seguenti linee di indirizzo:
 - o analizzare ed implementare l'uscita dall'attuale modello divisionale;
 - o ridefinire le strutture di governo trasversale, enfatizzandone le funzioni di programmazione e controllo nella gestione delle risorse;
 - o concentrare le macrostrutture di linea;
 - o rivedere l'assetto dirigenziale, riducendo il numero dei dirigenti e valorizzando le professionalità dei funzionari;
 - o rivedere le modalità e i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

Acquisiti gli esiti dell'istruttoria interna svolta dalla competente Direzione generale, nella quale sono evidenziate in particolare:

- le principali criticità dell'attuale modello organizzativo, e precisamente:

- o applicazione di un unico modulo organizzativo in modo identico a strutture molto diverse tra loro per dimensioni e complessità, determinando una prevalenza della forma organizzativa sulla funzione;
 - o duplicazione delle funzioni amministrative trasversali, con frammentazione delle risorse professionali dedicate, non in grado di costruire una massa critica di competenze;
 - o tendenza centrifuga nella gestione delle risorse, sia umane che finanziarie, con conseguente difficoltà a programmare;
 - o diffusa difficoltà nel presidio delle materie di confine tra le direzioni generali, per la prevalenza di meccanismi di coordinamento intersettoriali deboli
 - o forte senso di appartenenza settoriale del personale a scapito del senso di appartenenza all'Ente
- la necessità di non disperdere gli aspetti positivi dell'esperienza fatta degli ultimi anni, che ha visto comunque il raggiungimento di buoni risultati anche in contesti economici difficili, come reso evidente anche dai riconoscimenti istituzionali e dalla capacità di essere promotori di azioni e modalità operative apprezzate anche a livello nazionale

Tenuto conto degli interventi già avviati tra i quali principalmente:

- la L.R. 13/2015, che rialloca le funzioni e delinea un riordino complessivo del sistema territoriale regionale;
- la riorganizzazione già disposta per la Direzione generale sanità e politiche sociali, che ne ha semplificato l'assetto funzionale introducendo una maggiore omogeneizzazione con quello del Servizio Sanitario Regionale;
- il riordino delle società partecipate, avviato con la delibera 924/2015 che approva il Piano di riordino e la delibera 1175/2015 che detta gli indirizzi per il controllo delle società in-house

Ritenuto di delineare un nuovo modello organizzativo che risponda alle seguenti esigenze prioritarie:

- ricondurre sotto la responsabilità delle Presidenza della Giunta le funzioni di rilevanza strategica per rafforzarne la capacità di coordinamento e controllo;
- mantenere le Direzioni generali come modulo strutturale di riferimento ridefinendone caratteristiche e funzioni per superare le criticità rilevate in fase istruttoria pur nel contesto dell'attuale assetto normativo;
- concentrare le funzioni operative e di supporto trasversale per assicurare una gestione più efficiente delle risorse;
- riconoscere le specificità della Direzione Sanità per le peculiarità del suo sistema di riferimento, consentendo specifiche modalità di gestione delle risorse e di organizzazione;
- costituire una struttura che svolga le funzioni di Avvocatura regionale, con specifica autonomia professionale e referenza diretta alla Presidenza della Giunta;
- prevedere un rapporto flessibile tra le strutture della Regione e quelle delle Agenzie del sistema regionale allargato;
- ridurre il numero delle Direzioni generali e, in prospettiva, delle posizioni dirigenziali;
- creare le condizioni per un'ulteriore riduzione dei costi della politica;

Specificato che nell'ambito dell'attuazione del modello di cui alla presente deliberazione dovranno essere coerentemente riviste la strutturazione e le competenze delle attuali posizioni dirigenziali, anche prevedendo l'introduzione di nuove posizioni sub-apicali di direzione e coordinamento da prevedere nelle direzioni generali in cui siano presenti una o più aree omogenee che richiedano un presidio gestionale e/o tecnico-professionale dedicato;

Ritenuto che, anche a seguito delle informative rese nelle giornate del 17 e 18 dicembre 2015, sul processo di attuazione degli indirizzi di cui alla presente deliberazione sarà aperta una fase di confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori della regione;

Preso atto che con delibera 2148, sono stati confermati fino al 29/02/2016 gli incarichi degli attuali Direttori generali;

Dato atto dell'avvenuto avvio del confronto sindacale;

Dato atto del parere allegato;

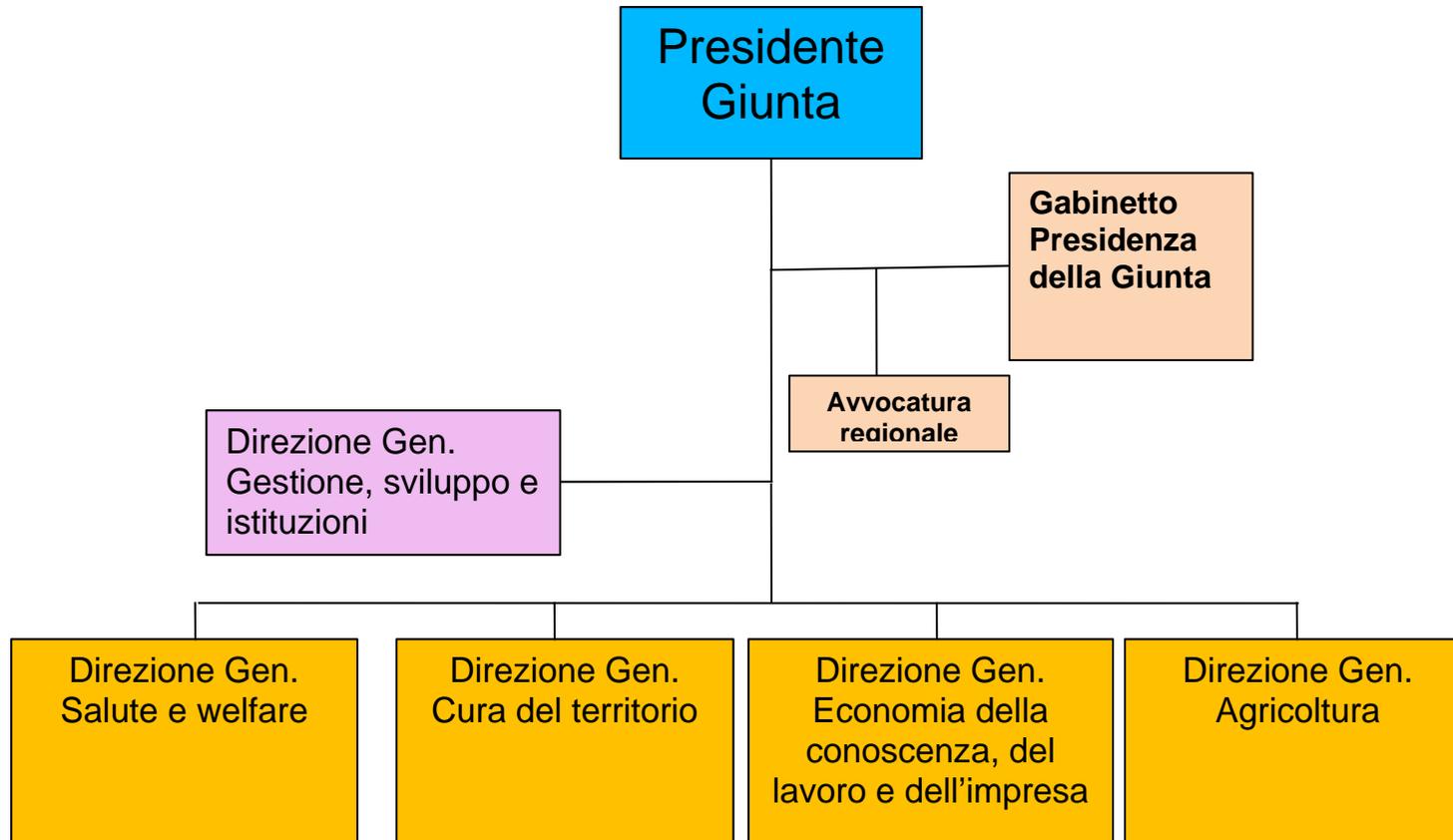
Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e palesi

Delibera

1. Di approvare lo schema organizzativo riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto.
2. Di dare mandato alle competenti strutture tecniche di predisporre gli atti necessari per l'attuazione del modello organizzativo nel rispetto delle tempistiche indicate nel cronoprogramma riportato nell'allegato B e delle indicazioni fissate in parte narrativa che costituiscono parte integrante del presente atto.

Modello generale del nuovo assetto organizzativo



PRINCIPALI FUNZIONI SVOLTE DAL GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA

**Affari della
Presidenza e
segreteria di
Giunta**

**Analisi di impatto
della regolazione e
coordinamento
legislazione**

**Legalità e
sicurezza**

**Indirizzo e
valutazione degli
Enti e delle
Società**

**Progettazione e
valutazione delle
politiche, controllo
strategico**

**Audit interno,
valutazione dei
Direttori, relazioni
con OIV**

**Semplificazione e
coordinamento
attività amm.va**

**Coordinamento
Comitato di
Direzione**

Agenda digitale

**Rapporti
internazionali**

PRINCIPALI FUNZIONI SVOLTE DALLA DIREZIONE GENERALE GESTIONE, SVILUPPO E ISTITUZIONI

Bilancio	Entrate	Gestione della spesa e controlli preventivi contabili	Patrimonio
Coordinamento e Programmazione Unitaria dei Fondi strutturali - Fund raising	Audit dei Fondi strutturali	Acquisti	Processo della normazione e della regolazione
Sistema territoriale e Autonomie locali	Comunicazione, trasparenza	Organizzazione e risorse umane	Controlli di secondo livello (successivi)
Sistemi informativi	Statistica	Amministrazione digitale	Anticorruzione

PRINCIPALI FUNZIONI SVOLTE DALLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA



PRINCIPALI FUNZIONI SVOLTE DALLA DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Turismo	Commercio	Sistema della formazione e dell'istruzione	Cultura
Credito alle imprese	Internazionalizzazione dei mercati	Diritto allo studio	Autorità di gestione POR
Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico	Energia ed economia verde	Politiche giovanili	

PRINCIPALI FUNZIONI SVOLTE DALLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO

Coordinamento e regolazione dei servizi pubblici locali ambientali e dei trasporti			
Tutela e risanamento acqua	Parchi e foreste	Programmazione territoriale	Ferrovie
Rifiuti	Geologia e sismica	Viabilità	Qualità urbana e politiche abitative
Inquinamenti e protocollo di Kyoto	Programmazione delle opere di difesa del suolo e della costa	Navigazione e porti	Opere pubbliche ed edilizia
VIA/VAS	Bonifiche	Mobilità urbana e trasporto locale	Pianificazione urbanistica

PRINCIPALI FUNZIONI SVOLTE DALLA DIREZIONE GENERALE SALUTE E WELFARE

Promozione
coordinamento e
regolazione del SSR

Regolazione dei rapporti
tra soggetti pubblici e
privati del SSR

Integrazione socio-
sanitaria

Politiche familiari

Politiche di genere e di
pari opportunità

Accoglienza e
integrazione sociale

Cronoprogramma delle attività implementative della riorganizzazione

Entro il 31/01/2016	Proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/4/2016 e conclusione delle procedure per incarichi a tempo determinato
Entro il 29/02/2016	Assegnazione degli attuali servizi alle nuove Direzioni generali e definizione di eventuali livelli di coordinamento
01/03/2016	Decorrenza dell'incarico dei Direttori generali e attivazione della macrostruttura
Entro il 31/03/2016	Definizione delle nuove posizioni dirigenziali di struttura e di progetto. Definizione delle misure mirate alla riduzione dell'organico dirigenziale. Avvio delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali
Entro il 30/04/2016	Conferimento degli incarichi sulle nuove posizioni dirigenziali, con applicazione del piano di rotazione da piano anticorruzione
01/05/2016	Nuova organizzazione a regime

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2412

data 18/12/2015

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza